



Ambito Territoriale di Caccia di Napoli

Regione Campania

Sede ATC Napoli: C. Direzionale di Napoli, Isola A6, Giunta Regione Campania
Codice Fiscale: 94166320633 protocollo@pec.atcnapoli.it – Email: info@atcnapoli.it
www.atcnapoli.it

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2025



RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2025 A.T.C. Napoli

Il presente documento è redatto al fine di illustrare, sotto il profilo finanziario, gestionale e contabile, le risultanze del rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 dell'Ambito Territoriale di Caccia di Napoli, in coerenza con il bilancio di previsione approvato per il medesimo esercizio. La relazione accompagna il prospetto consuntivo al 31 dicembre 2025 ed espone i principali elementi di lettura, evidenziando il grado di realizzazione delle entrate e delle spese programmate, la gestione della cassa, la formazione del risultato di amministrazione e la composizione dei residui.

Nel corso dell'esercizio 2025 si è proceduto ad apportare variazioni al bilancio di previsione, al fine di adeguare le previsioni iniziali alle effettive esigenze gestionali dell'Ente. Le suddette variazioni risultano regolarmente approvate dagli organi competenti e hanno comportato una riallocazione di alcune poste contabili, mantenendo invariati gli equilibri complessivi di bilancio e garantendo la coerenza tra programmazione e gestione.

Il bilancio di previsione 2025 era stato costruito su un quadro complessivo di risorse pari a euro 687.326,36, composto dal fondo di cassa iniziale pari a euro 557.226,36, dalle quote di iscrizione e tesserini venatori per euro 95.100,00, dai trasferimenti regionali prudentemente stimati in euro 30.000,00 e da ulteriori entrate minori per euro 5.000,00. Sul versante della spesa erano previste missioni per complessivi euro 273.278,84 oltre accantonamenti e fondi per euro 55.796,16.

Il rendiconto dell'esercizio evidenzia entrate accertate e riscosse per complessivi euro 84.002,47, a fronte di una previsione di competenza pari a euro 130.100,00. Le minori entrate rispetto alle previsioni iniziali sono riconducibili principalmente al mancato perfezionamento dei trasferimenti da enti pubblici previsti per euro 30.000,00 e alla mancata realizzazione dei proventi finanziari stimati in euro 5.000,00, oltre a una fisiologica differenza tra previsione e riscossione delle quote ATC.

Dal lato della spesa, il rendiconto chiude con impegni complessivi pari a euro 108.562,86, pagamenti effettuati nell'esercizio per euro 103.375,05 e residui passivi per euro 5.187,81. La gestione si è caratterizzata per un approccio improntato alla prudenza e al contenimento della spesa, con attivazione selettiva degli interventi programmati e concentrazione delle risorse sulle attività ritenute prioritarie per il funzionamento e l'organizzazione dell'Ente.

In particolare, non risultano impegnate nel corso dell'esercizio le principali voci relative agli interventi faunistici e ai progetti di miglioramento ambientale, per i quali le risorse sono state mantenute disponibili per successive fasi attuative. L'unica voce movimentata in tale ambito è quella relativa alle prestazioni per le aree di caccia al cinghiale, per un importo pari a euro 1.500,00.



Le spese per il funzionamento dell'Ente risultano regolarmente sostenute. In tale ambito rientrano i rimborsi spese agli organi istituzionali, pari a euro 8.637,14, nonché i compensi del Collegio dei Revisori dei Conti, impegnati per euro 6.958,63, di cui euro 4.315,29 già corrisposti ed euro 2.643,34 ancora da liquidare al termine dell'esercizio, costituendo residui passivi certi e puntualmente individuati.

Sono state inoltre sostenute spese per cancelleria, stampati e materiale di consumo per euro 7.365,93, nonché per consulenza giuridico-amministrativa relativa alla revisione dello Statuto dell'Ente per euro 5.344,00, oltre a costi per servizi digitali e di supporto operativo, coerenti con il livello di attività effettivamente svolta nel corso dell'esercizio.

Particolare rilievo, sotto il profilo contabile e gestionale, assume la spesa relativa al sito istituzionale e ai servizi digitali connessi. Nel corso dell'esercizio 2025 è stato integralmente impegnato e liquidato il contratto relativo alla realizzazione e gestione pluriennale del sito istituzionale e dei servizi digitali, per un importo complessivo pari ad euro 68.625,00. L'impegno integrale della spesa è avvenuto in considerazione del perfezionamento dell'obbligazione contrattuale nell'esercizio, nonché della natura unitaria del servizio affidato, che comprende sia la realizzazione del portale sia la gestione e assistenza per l'intera durata contrattuale.

Si dà inoltre atto che, a garanzia della corretta esecuzione delle prestazioni per tutta la durata del contratto, la società affidataria ha prestato fidejussione assicurativa a prima richiesta dell'importo di euro 40.826,00, con durata pari a 60 mesi, acquisita agli atti dell'Ente. Tale garanzia assicura adeguata tutela patrimoniale rispetto agli obblighi assunti dall'affidatario e consente all'Amministrazione di operare in condizioni di piena sicurezza sotto il profilo finanziario.

Sotto il profilo della gestione di cassa, si rileva una giacenza iniziale al 1° gennaio 2025 pari a euro 600.036,96, determinata sulla base delle risultanze dei conti correnti intestati all'Ente al 31 dicembre 2024.

Si precisa che il saldo di cassa iniziale al 1° gennaio 2025 è stato oggetto di apposita ricognizione economico-finanziaria da parte dell'Ente, finalizzata alla verifica della natura e provenienza delle somme disponibili. All'esito di tale attività, le disponibilità sono risultate integralmente costituite da fondi liberi dell'Ente, derivanti da quote associative e da entrate proprie maturate negli esercizi precedenti, con particolare riferimento al periodo 2019-2024. Non risultano, in relazione a tali disponibilità, trasferimenti provenienti da fondi regionali vincolati né altre somme soggette a specifici vincoli di destinazione.

Nel corso dell'esercizio sono state registrate riscossioni per euro 84.002,47 e pagamenti complessivi per euro 103.375,05, determinando una disponibilità finale al 31 dicembre 2025 pari a euro 580.664,38.



Con specifico riferimento al conto corrente bancario UniCredit, si evidenzia che lo stesso non ha registrato movimentazioni gestionali significative nel corso dell'esercizio, risultando interessato esclusivamente da oneri e spese bancarie, che hanno determinato una riduzione della giacenza da euro 42.810,32 ad euro 42.578,87.

Non risultano residui attivi al termine dell'esercizio, mentre i residui passivi, pari a euro 5.187,81, sono costituiti esclusivamente da obbligazioni già maturate e riferibili a compensi per revisori, canoni di noleggio della stampante e ritenute fiscali da versare.

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 ammonta ad euro 575.476,57. Di tale importo, euro 121.137,81 risultano vincolati, in quanto riferiti a residui passivi, a una quota destinata alla gara per la fornitura di fagiani ancora in corso e al fondo rischi contenzioso, mentre la restante parte, pari a euro 454.338,76, costituisce avanzo libero.

In conclusione, il rendiconto della gestione 2025 evidenzia una situazione finanziaria complessivamente solida, caratterizzata da elevata liquidità, contenuto livello di impegni rispetto alle risorse disponibili e assenza di criticità strutturali. La gestione è stata improntata a criteri di prudenza, con particolare attenzione al mantenimento degli equilibri di bilancio e alla sostenibilità delle scelte operative, anche in presenza di minori entrate rispetto alle previsioni iniziali.

La presente relazione attesta che il rendiconto rappresenta in modo veritiero e coerente le risultanze della gestione dell'esercizio 2025, in conformità ai principi contabili applicabili e nel rispetto degli equilibri finanziari dell'Ente.

Napoli 23/04/2026

Il Presidente

Domenico Antonio Antimo Russo